

Deliberazione della Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 9-7039

**Consolidamento delle Rete regionale di assistenza neuropsichiatrica dell'età evolutiva e dell'adolescenza e della Rete regionale di allergologia. Completamento della rete "percorso riabilitativo".**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con la DGR 36-27998 del 2.8.1999 la Regione Piemonte ha approvato le indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali in merito allo sviluppo della rete di assistenza neuropsichiatrica dell'età evolutiva e dell'adolescenza finalizzata a rafforzare e rendere maggiormente omogenee sul territorio le esperienze di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Con la DGR citata venivano poste le basi per un sistema unico di raccolta dei dati epidemiologici e di assistenza per tutto il territorio regionale e con determinazione n. 436 del 24.11.2000 si era dato avvio alla sperimentazione della rete telematica e alla gestione dei protocolli operativi e del software per la gestione dei dati, nonché all'organizzazione delle attività di formazione per gli operatori dei servizi coinvolti.

Successivamente con la DGR n. 32-6779 del 29.07.2002 si è provveduto a consolidare la rete telematica e ad attivare l'osservatorio regionale per la tutela della salute neuropsichiatrica e psicologica dell'età evolutiva e dell'adolescenza (NPI.net), che, con continuità dal 2003 ad oggi, ha permesso di svolgere una vera e propria attività di monitoraggio e confronto regionale sulla tematica. Tale DGR ha affidato all'ex ASL 17 di Savigliano, ora ASL CN1, la gestione dell'osservatorio regionale per la tutela della salute neuropsichiatria e psicologica dell'età evolutiva e dell'adolescenza prevedendo uno stanziamento di spesa per la gestione del progetto.

Infine con la DGR 22-13206 dell'8 febbraio 2010 la Regione ha inteso consolidare il Sistema Informativo NPI.net affidato all'ASL CN1 sulla base della esperienza maturata nella gestione del sistema stesso e del supporto clinico offerto per il coordinamento e la valutazione delle attività .

A partire dal 2000 sono stati adottati appositi atti dirigenziali che autorizzavano lo sviluppo del sistema NPI.net, assegnando annualmente all' ASL CN1 adeguati finanziamenti regionali, ultimo dei quali la D.D. 612 del 7.08.2013.

Per quanto attiene l'allergologia, con DGR 34-29524 del 1 marzo 2000 "Sviluppo della Rete Regionale Ospedaliera di Allergologia ed istituzione dell'Osservatorio Regionale per le gravi reazioni allergiche" si sono poste le basi per fornire un'assistenza appropriata ai cittadini piemontesi affetti da malattie allergiche, adottando il modello organizzativo della Rete regionale di allergologia, con funzioni di diagnosi, trattamento, educazione, prevenzione, coordinamento e monitoraggio nelle procedure diagnostiche e terapeutiche delle malattie allergiche.

Con la stessa DGR è stato istituito, presso l'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, ora A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Osservatorio Regionale per le gravi reazioni allergiche, parte integrante della Rete di Allergologia, incaricato delle rilevazioni epidemiologiche relative alle patologie più gravi e dell'organizzazione dell'assistenza successiva all'evento acuto.

Per la realizzazione della rete regionale e dell'Osservatorio è stato previsto l'utilizzo di un supporto informatico adeguato, costituito da un software di gestione dedicato, che permettesse di rilevare le informazioni relative alla tipologia e gravità delle reazioni e di garantire l'adeguato trattamento

protetto dei dati in entrata/uscita, nonché la possibilità di elaborazione statistica ed implementabilità del sistema.

Con le DD.G.R. 22-10727 del 9.2.2009 “Organizzazione della Rete Regionale di Allergologia: Coordinamento di Area Funzionale Sovrazonale e Coordinamento Regionale” e 52-4255 del 30.07.2012 “Precisazioni ed integrazioni alla DGR 22 – 10727 del 09 febbraio 2009 “Organizzazione della Rete Regionale di Allergologia: Coordinamento di Area Funzionale Sovrazonale e Coordinamento Regionale” è stata ribadita la centralità dell’Osservatorio per le gravi reazioni allergiche, livello specifico di riferimento regionale, gestito dalla SC di Allergologia ed Immunologia Clinica dell’A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, presidio Molinette, deputata a svolgere sia le attività cliniche di base sia le attività di elevata complessità con valenza regionale nonché i collegamenti con il sistema dell’emergenza-urgenza e quelle da e verso i vari centri della Rete regionale di allergologia .

Intendimento delle suddette DGR è specificare ulteriormente l’organizzazione locale, sovrazonale e regionale al fine di rendere il sistema più omogeneo, efficace ed efficiente per rispondere in modo appropriato alle esigenze di salute consentendo un sempre migliore controllo e contenimento della spesa per patologie che riguardano il 25-30% della popolazione generale; la Rete Regionale di Allergologia (RRA) e l’Osservatorio Regionale per le Gravi Reazioni Allergiche sono una realtà capillare e diffusa in tutto il territorio piemontese che fornisce agli utenti una serie di prestazioni clinico assistenziali di base e complesse. La Rete ha permesso di avviare il governo clinico su quest’area di attività, consentendo di raggiungere risultati di appropriatezza e relativa riduzione dei costi e di maggior efficienza.

A partire dal 2000 sono stati adottati appositi atti dirigenziali che autorizzavano lo sviluppo dell’Osservatorio Regionale per le gravi reazioni allergiche, assegnando annualmente all’A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino adeguati finanziamenti regionali, ultimo dei quali la D.D. 758 del 31.10.2012.

Per quanto attiene alla riabilitazione con DGR 10-5605 del 2.4.2007 sono state fornite alle ASR indicazioni in merito all’organizzazione e gestione delle attività riabilitative al fine di garantire interventi sanitari appropriati, la continuità dei percorsi di cura e la razionalità nell’uso delle risorse. Il provvedimento in specifico individua i percorsi assistenziali da assicurare al paziente in rapporto al fabbisogno riabilitativo, identificando attori, modalità operative e responsabilità funzionali. Elemento centrale per l’attuazione dei percorsi è la realizzazione di una rete integrata di servizi che permetta, nel rispetto del principio di equità, l’integrazione funzionale tra la fase ospedaliera e quella territoriale, l’individuazione e la disponibilità dei diversi setting operativi e la continuità assistenziale.

La rete riabilitativa deve coinvolgere tutti gli attori che intervengono nel percorso riabilitativo (strutture sanitarie pubbliche, strutture sanitarie private accreditate) e che condividono le informazioni utili alla definizione del percorso del paziente all’interno dei setting riabilitativi proposti dai diversi soggetti erogatori.

In seguito alla DGR 10-5605 del 2.04.2007 è stata avviata una sperimentazione all’interno di alcune ASR (DD 487 del 1.8.2008 e DD 837 del 30.11.2009) per definire la struttura e le funzionalità utili ad avviare la procedura informatica. Tale sperimentazione ha consentito di produrre uno strumento informativo “Proposta di percorso riabilitativo individuale” che consente di connettere i diversi soggetti erogatori tra loro al fine di permettere una gestione integrata dei pazienti.

Alla luce della sperimentazione, la Regione intende consolidare il sistema informativo “Percorso riabilitativo individuale”, estendendo il suo utilizzo a tutti i soggetti erogatori ed affidandone la gestione all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.

Al fine di ottimizzare le risorse già presenti si ritiene opportuno stabilire che la messa a regime della procedura informatica relativa alla scheda “Percorso riabilitativo individuale” si avvalga, come da sperimentazione, delle apparecchiature hardware e dell'infrastruttura attualmente utilizzata per le reti regionali NPI Net e Rete Allergologica.

Considerato che le Reti regionali di assistenza neuropsichiatrica dell'età evolutiva e dell'adolescenza e di allergologia, sono ormai consolidate e sono utilizzate da tutti gli operatori dei servizi in oggetto e che le stesse sono finanziate annualmente attraverso impegni di spesa specifici.

Dato atto che i Sistemi Informativi suddetti necessitano di dialogare con altri flussi regionali consolidati (Anagrafe Strutture, Aura ...).

Vista la necessità di consolidare gli strumenti informativi affidando alle Aziende Sanitarie Regionali ASL CN1 e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino il coordinamento regionale relativo rispettivamente al sistema informativo “NPI.Net”, “Rete allergologica” e “Percorso riabilitativo”.

Considerato che il presente provvedimento assume il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità, perché i contratti di manutenzione dei sistemi informativi in oggetto sono scaduti il 31 dicembre u.s. e, senza la sua approvazione, non è possibile attribuire alle ASR interessate le funzioni e le risorse finanziarie necessarie alla gestione dei suddetti sistemi informativi, esponendo il servizio sanitario regionale al rischio di ricadute, potenzialmente significative, sul livello qualitativo dei servizi assicurati, anche in considerazione della specificità sanitaria e della rilevanza sociale degli ambiti coinvolti.

Ritenuto opportuno prevedere che, per la gestione a regime delle reti in oggetto, la Direzione Sanità provvederà, a favore dell'ASL CN1 e dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, all'accantonamento delle somme necessarie sull'UPB DB20151 del bilancio pluriennale 2014 e successivi, pari a euro 203.000,00 (o.f.i.) per il Sistema Informativo NPI.net e ad euro 177.000,00 (o.f.i.) per la Rete regionale di allergologia e per il Percorso riabilitativo, stimate sulla base dei costi sostenuti negli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

vista la DGR 36-27998 del 2.8.1999;

vista la DGR 32-6779 del 29.07.2002;

vista la DGR 22-13206 dell'8 febbraio 2010;

vista la DGR 34-29524 del 1 marzo 2000;

vista la DGR 22-10727 del 9.2.2009;

vista la DGR 52-4255 del 30.07.2012;

vista la DGR 10-5605 del 2.4.2007;

vista la DGR 15-8626 del 21.04.2008 (approvazione del Programma SIRSE – Sistema integrato Regionale di Sanità Elettronica);

vista la DGR 24-11672 del 26.06.2009 (approvazione del Piano operativo per l'attuazione del programma SIRSE);

vista la DGR 53-410, del 26.07.2010 (approvazione dell'avvio del “programma SISR”);

vista la DGR 45-4248, del 30.07.2012 (approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2015);

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di disporre il consolidamento delle soluzioni informatiche di rete per la neuropsichiatria infantile, l'allergologia e la fisiatria, con la loro integrazione sulla piattaforma regionale di sanità elettronica;
- di attribuire all'ASL CN1, a far data dal 1 gennaio 2014, la funzione di coordinamento sovrazonale per la Regione nell'ambito della gestione e dello sviluppo, con particolare riguardo alle integrazioni con le anagrafiche centrali della piattaforma integrata regionale di sanità elettronica (AURA, OPESSAN, ASN, ect.) ed all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, del sistema informativo denominato "NPI.Net", assicurando i relativi servizi a favore della rete di assistenza neuropsichiatrica dell'età evolutiva e dell'adolescenza e dell'osservatorio regionale per la tutela della salute neuropsichiatrica e psicologica dell'età evolutiva e dell'adolescenza;
- di stabilire che l'ASL CN1 sia tenuta ad attenersi alle indicazioni del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali della Direzione regionale Sanità concordando ogni eventuale variazione sulla gestione del servizio del sistema informativo "NPI.Net";
- di attribuire all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, a far data dal 1 gennaio 2014, la funzione di coordinamento sovrazonale nell'ambito della gestione e dello sviluppo, con particolare riguardo alle integrazioni con le anagrafiche centrali della piattaforma integrata regionale di sanità elettronica (AURA, OPESSAN, ASN, ect.) ed all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, dei sistemi informativi denominati "Rete allergologica" e "Percorso riabilitativo", assicurando i relativi servizi, rispettivamente, a favore della Rete Regionale Ospedaliera di Allergologia e dell'Osservatorio Regionale per le gravi reazioni allergiche ed a tutti gli attori che, nell'ambito del SSR, intervengono nel percorso riabilitativo;
- di stabilire che l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino sia tenuta ad attenersi alle indicazioni del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali della Direzione regionale Sanità concordando ogni eventuale variazione sulla gestione dei servizi dei sistemi informativi denominati "Rete allergologica" e "Percorso riabilitativo";
- di disporre che la Direzione Sanità provveda all'accantonamento delle somme necessarie sull'UPB DB20151 del bilancio pluriennale 2014 e successivi, pari a euro 203.000,00 (o.f.i.) per il Sistema Informativo "NPI.net" e ad euro 177.000,00 (o.f.i.) per i sistemi informativi "Rete allergologica" e "Percorso riabilitativo", a favore rispettivamente dell'ASL CN1 e dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino;
- di disporre che la Direzione Sanità provveda con successivi atti ad assegnare all'ASL CN1 le risorse necessarie alla gestione ed allo sviluppo del sistema Informativo "NPI.net", utilizzando le somme disponibili sull'UPB 20151 per coprire le spese effettivamente sostenute, che, comunque, tenendo conto delle necessarie azioni di riduzione della spesa, non potranno superare l'importo di Euro 203.000,00 (o.f.i) per gli esercizi 2014 e successivi;
- di disporre che la Direzione Sanità provveda con successivi atti ad assegnare all'A.O.U. Città della salute e della Scienza di Torino le risorse necessarie alla gestione ed allo sviluppo dei sistemi

informativi denominati “Rete allergologica” e “Percorso riabilitativo”, utilizzando le somme disponibili sull’UPB 20151 per coprire le spese effettivamente sostenute, che, comunque, tenendo conto delle necessarie azioni di riduzione della spesa, non potranno superare l’importo di euro 177.000,00 (o.f.i.) per gli esercizi 2014 e successivi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni, al tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica, ovvero azione davanti al giudice per la tutela dei diritti entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi, il termine decorre dall’avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)